

COACHING FINANZIARIO

Mettere il denaro al proprio servizio



“Money is a good servant, but a bad master.”

- Sir Francis Bacon

Come nasce il nostro rapporto con il denaro?

La maggior parte delle persone costruisce il proprio rapporto con il denaro sulla base di ciò che **ha assorbito nell'infanzia**:

- frasi dei genitori,
- esperienze di scarsità o abbondanza,
- emozioni associate ai soldi.

Queste memorie influenzano **pensieri, emozioni e comportamenti** che spesso rendono difficile raggiungere un equilibrio economico.

La sicurezza economica come base della vita

La sicurezza economica non è uguale per tutti:
dipende da stile di vita, bisogni e storia personale.

Ma una cosa è certa:

quando la sicurezza viene meno, la crescita personale rallenta.

Diventa difficile progettare, rischiare, evolvere.

Cosa fa il coaching finanziario?

Agisce su:

- **pensieri** che guidano le scelte,
- **emozioni** che bloccano o liberano,
- **comportamenti** che costruiscono o distruggono valore.

Obiettivi del CF

- aumentare il benessere finanziario
- offrire strategie semplici ed efficaci per gestire e conservare le risorse.

Dove si radica la vera differenza

La differenza tra chi vive nella ricchezza e chi si sente povero
non è nei soldi, ma nelle credenze interne:

- **cosa credo di meritare?**
- **cosa penso realmente del denaro?**
- **quanto mi sento capace di ricevere?**

La vera **sfida del coaching finanziario** è aiutare la persona
a cambiare ciò che sente di meritare...

perché il denaro segue sempre l'identità, non il caso.

**La cosa in assoluto più importante
per il benessere finanziario?**

Uscire dalla “Trappola della Ricchezza Inversa”

Ribaltare completamente il pensiero comune:

“Quando avrò molti soldi, inizierò ad amministrarli”

e trasformarlo in:

“Quando inizierò ad amministrarli, avrò molti soldi”

Il principio chiave della gestione del denaro che devi apprendere è che

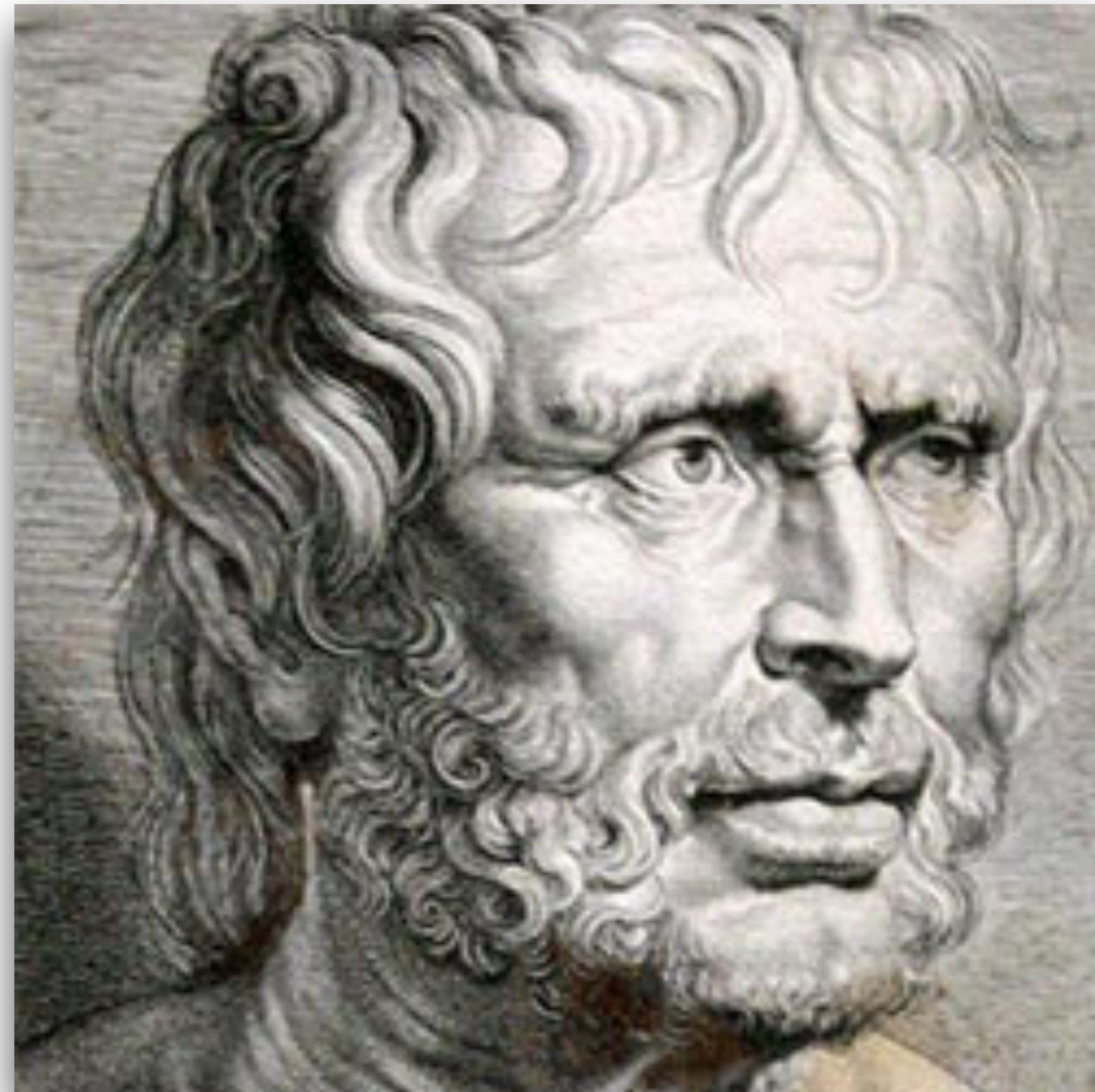
**“finchè non dimostri che sai gestire quello che hai,
non otterrai niente di più”**



Si narra che Warren Buffett, comprò la sua prima azione a soli 11 anni, iniziando il suo viaggio nella gestione finanziaria molto prima di diventare uno degli uomini più ricchi del mondo.

Inconsciamente aveva messo le basi per dimostrare la Trappola della Ricchezza Inversa: **prima gestisci, poi guadagni.**

Questo approccio, arricchito da costanza e disciplina, ha trasformato quel ragazzino entusiasta in un investitore di fama mondiale, dimostrando che l'ordine delle cose fa davvero la differenza.



"Nulla in vita è più prezioso della mente ben istruita."
- Seneca

Questo pensiero del noto filosofo, enfatizza l'importanza della consapevolezza finanziaria. Una "mente ben istruita" è fondamentale per una gestione finanziaria efficace, capace di comprendere concetti complessi e fare scelte informate.

In un mondo economico in costante evoluzione, la vera ricchezza risiede nella conoscenza e saggezza, più che nei beni materiali.

Situazioni Tipiche

- Vorresti risparmiare di più, ma non sai come farlo in modo efficace e duraturo
- Ti sembra di vivere di giorno in giorno senza una vera strategia finanziaria per il futuro
- Guadagni bene, ma ti capita di spendere più di quanto guadagni
- Soffri di “stress finanziario” e vuoi trovare una soluzione per alleviare la tensione
- Hai dei dubbi su come gestire il tuo denaro in modo efficace e sicuro
- Hai paura di occuparti della gestione dei tuoi soldi per timore di perderli o di prendere decisioni sbagliate

- Ti piace fare acquisti impulsivi, ma ti senti in colpa per non riuscire a controllarti
- Fai spese per dimostrare il tuo status sociale, ma ti rendi conto che non è una scelta saggia per il tuo benessere finanziario
- Vuoi acquisire maggiori competenze per gestire autonomamente il tuo patrimonio
- Vuoi scoprire strategie per governare autonomamente i tuoi investimenti
- Desideri imparare a gestire meglio il tuo budget
- Vuoi imparare ad affrontare con sicurezza le questioni finanziarie

Cosa scopriremo

- ✓ **4 grossolani errori** in cui la maggior parte delle persone insoddisfatte cade. Errori che impediscono di avere un rapporto felice e gratificante con il denaro.
- ✓ **“Salto di Paradigma della Consapevolezza Finanziaria”**: un principio controintuitivo che permette di avere controllo sulla gestione del denaro.
- ✓ Come l'applicazione della **Formula D.M.E.** (Dose Minima Efficace) può migliorare (e salvare) il proprio rapporto con il denaro.
- ✓ Perché i libri e i corsi sulla gestione efficace del denaro e degli investimenti, **spesso non funzionano** e alimentano confusione e falsi miti.
- ✓ **3 Pilastri dell'Abbondanza** che sono il fondamento della prosperità.

Errori Comuni

Errore #1

Cadere nella
“Trappola della Ricchezza Inversa”

*“Quando avrò molti soldi, inizierò ad
amministrarli”*

E' fondamentale ribaltare completamente questo pensiero e trasformarlo in:

*"Quando inizierò ad amministrarli,
avrò molti soldi"*

Il Paradosso del Secchio Bucato

Molti pensano che un percorso di gestione del rapporto con il denaro “non serva” - o non faccia al caso loro - perché non hanno abbastanza soldi.

È come dire: *“Riparerò il secchio quando sarà pieno.”*

Ma un secchio bucato non può riempirsi,
così come una mente che non sa gestire il denaro non può trattenerlo.

Si resta senza soldi proprio perché **non si impara a gestirli.**

La verità è semplice:
prima si ripara il secchio, poi lo si riempie.

Quindi, il **principio fondamentale** da apprendere è che:

**“Finché non si dimostra di saper gestire quello che si ha,
non si otterrà niente di più”.**

La prova?

Pensiamo a chi vince alla lotteria...



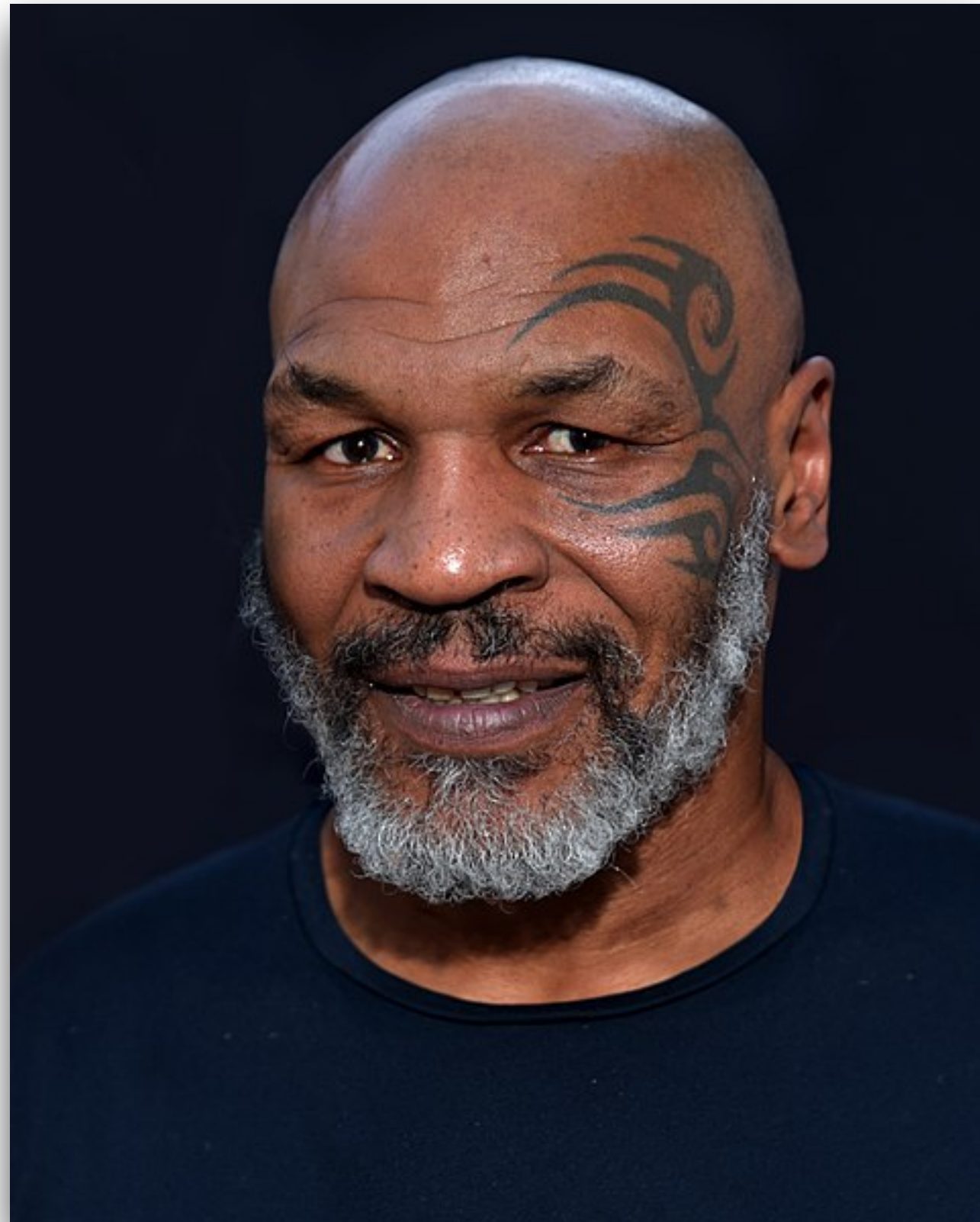
Michael Carroll: Questo vincitore della lotteria britannica è diventato noto come il "Lotto Lout" dopo aver vinto quasi 10 milioni di sterline nel 2002. Carroll, un netturbino, ha speso la sua fortuna in auto di lusso, droghe e feste eccessive. Alla fine, ha finito i suoi soldi e ha dovuto tornare a lavorare.

Janite Lee: Dopo aver vinto 18 milioni di dollari nel 1993, Lee ha speso la maggior parte della sua fortuna in donazioni filantropiche. Anche se i suoi gesti erano nobili, ha finito per dichiarare fallimento solo otto anni dopo la sua grande vincita.

Andrew Jackson Whittaker Jr.: Whittaker ha vinto 315 milioni di dollari nel 2002, il jackpot più grande mai vinto da un singolo biglietto in quel momento. Nonostante la sua fortuna, ha perso tutto **in meno di cinque anni**, a causa di una serie di furti, processi legali e problemi personali.

Ugo Verni: Questo italiano ha vinto 5 miliardi di lire (circa 2,5 milioni di euro) nel 1998. A causa di investimenti sbagliati e di una serie di truffe di cui è stato vittima, Verni ha perso tutto in pochi anni.

Pasquale Squitieri: Regista e sceneggiatore italiano, Squitieri ha vinto 5 miliardi di lire nel 1994. Nonostante la somma enorme, Squitieri è riuscito a spendere tutto in soli due anni, principalmente a causa di una gestione finanziaria irresponsabile.



Mike Tyson: L'ex campione di pugilato ha guadagnato oltre 300 milioni di dollari durante la sua carriera, ma nel 2003 ha dichiarato fallimento.

Il suo stile di vita lussuoso, comprensivo di auto di lusso, gioielli, case enormi e persino una tigre come animale domestico, combinato con una gestione finanziaria scadente e problemi legali, ha portato al suo fallimento finanziario.



Boris Becker: ha guadagnato cifre importanti durante la sua lunga e vincente carriera di atleta. Ha dovuto scontare 2 anni e mezzo di carcere per aver nascosto 2,5 milioni di sterline in un processo per bancarotta.

Questi casi di vincitori della lotteria o di sportivi famosi che hanno perso tutto confermano l'importanza del ***Money Mindset*** e della gestione strutturata del denaro.

Non importa quanto denaro si vinca:
se non si hanno **le competenze, la disciplina e l'approccio mentale corretto** per gestirlo, è facile perdere tutto.

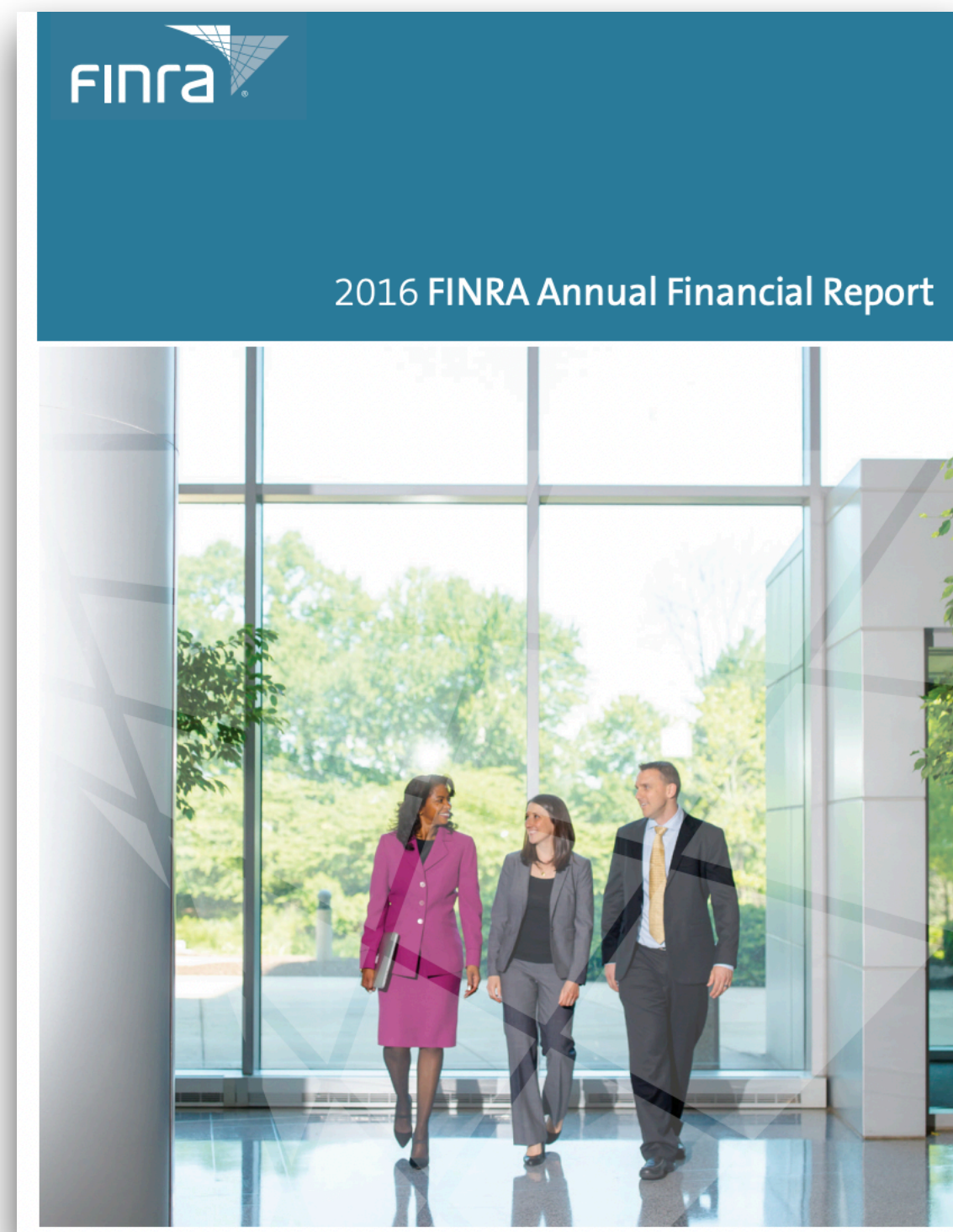
La Chiave per migliorare il proprio rapporto con il denaro?

Sviluppare l'abitudine di gestirlo in modo efficace,
iniziando da subito e concentrandosi sulle risorse di cui
disponiamo attualmente.

Errore #2

"L'Illusione della Gestione Automatica"

Cullarsi nell'idea che i soldi possano miracolosamente autogestirsi, piuttosto che adottare un metodo scientifico e concreto che tenga conto anche dell'aspetto emotivo nella gestione del denaro.




Fonte: www.finra.org
U.S. Financial Industry
Regulatory Authority

Diverse fonti affermano che le persone con una **maggiore educazione finanziaria** tendono ad avere un **patrimonio netto superiore**.

Un rapporto del 2016 della **FINRA** dal titolo “**Investor Education Foundation**” ha dimostrato che:

"Gli individui con una bassa alfabetizzazione finanziaria hanno meno probabilità di pianificare per la pensione e di accumulare ricchezza, e più probabilità di impegnarsi in comportamenti di debito costosi".

La "Generazione Dimenticata", composta da circa 64 milioni di americani nati tra il 1965 e il 1980 e conosciuta come Generazione X, è **impreparata finanziariamente** per la pensione, secondo uno studio del **NIRS**, che mette in guardia riguardo alla loro "triste prospettiva di pensionamento."



The screenshot shows the homepage of the National Institute on Retirement Security (NIRS). The header includes the NIRS logo, the tagline 'Reliable Research. Sensible Solutions.', and a navigation menu with links to RESEARCH, RESOURCES, NEWSROOM, EVENTS, MEMBERSHIP, and ABOUT. The main headline is 'The Forgotten Generation: Generation X Approaches Retirement' by Celia Ringland, Joelle Saad-Lessler, and Tyler Bond. Below the headline is a green bar with 'Reports • July 2023' and social sharing icons. The article text begins with 'Generation X often is referred to as the forgotten generation, sandwiched between the large and culturally powerful Baby Boomer and Millennial generations. Today, Generation X commands less attention than Boomers and Millennials from both researchers and the media. A groundbreaking new report aimed at correcting this oversight, at least in terms of assessing the retirement preparedness of Gen X.' The article title is repeated in a bold font, followed by a summary of the findings: 'The Forgotten Generation: Generation X Approaches Retirement finds a dismal retirement outlook for Generation X, the first generation to enter the labor market following the shift from defined benefit pension plans to 401(k)-style defined contribution accounts. When looking at median retirement savings levels for Generation X, report finds that the bottom half of earners have only a few thousand dollars saved for retirement, and the typical household has only \$40,000 in retirement savings. Retirement savings for Generation X is highly concentrated among the highest earners, while Blacks and Hispanics have substantially lower'.

Fonte: www.nirsonline.org
NIRS: National Institute
of Retirement Security

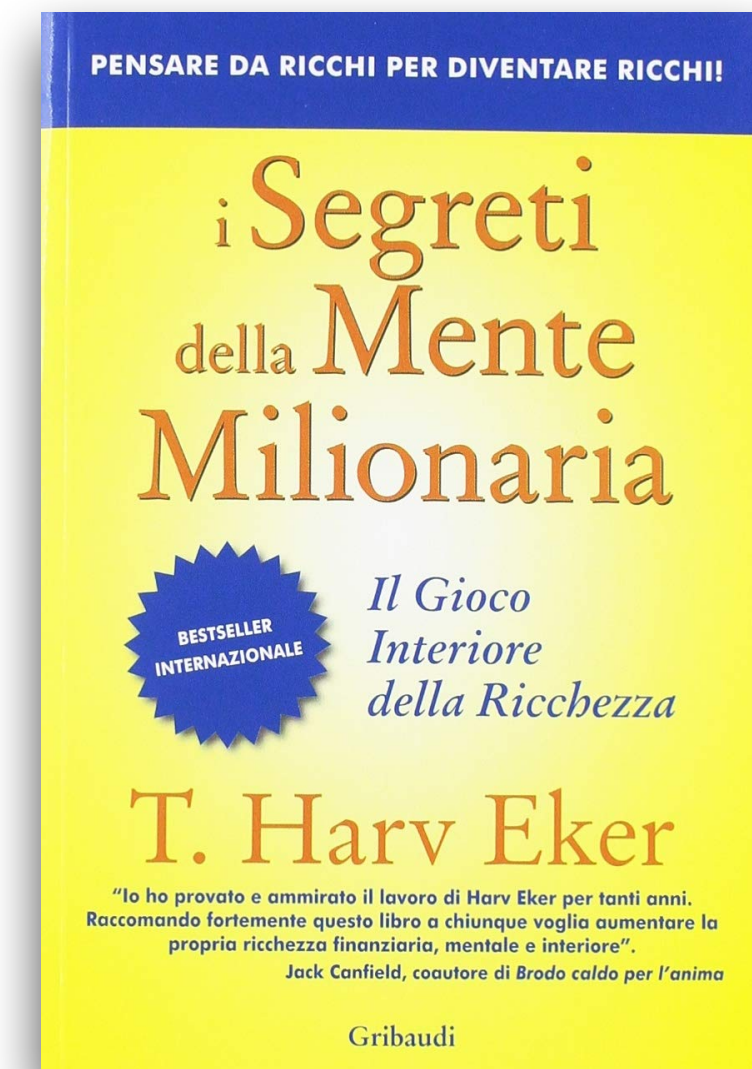
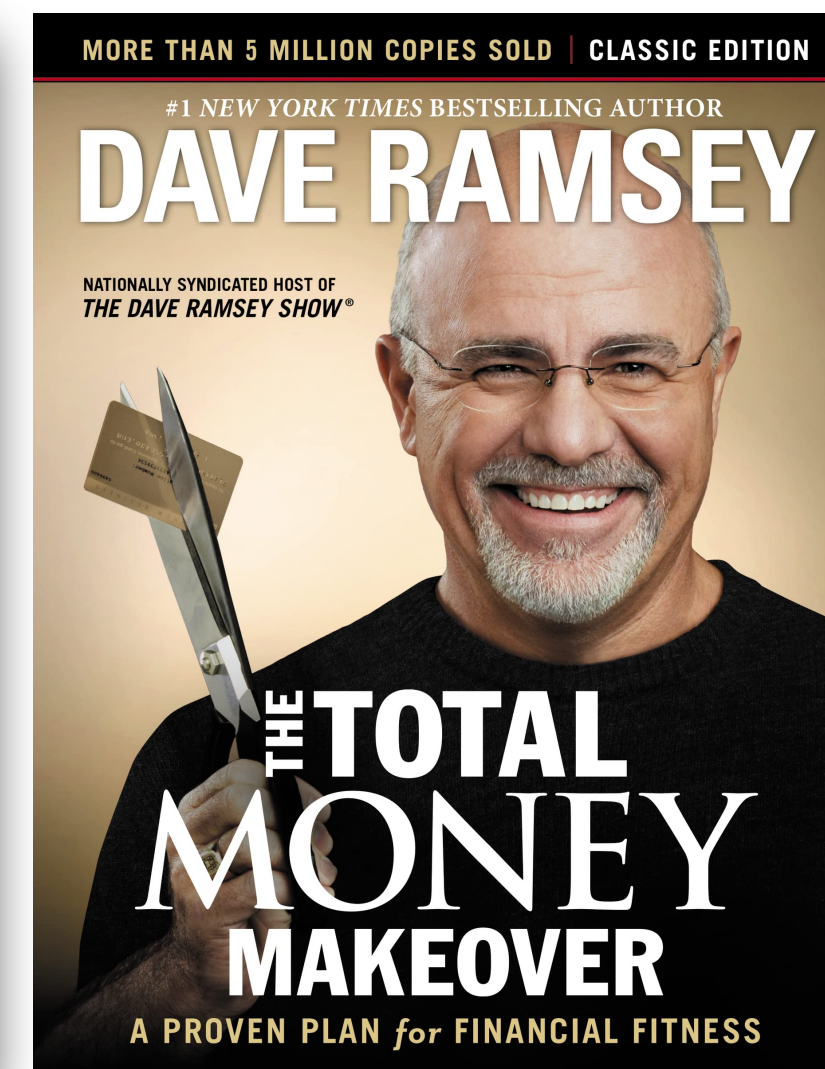
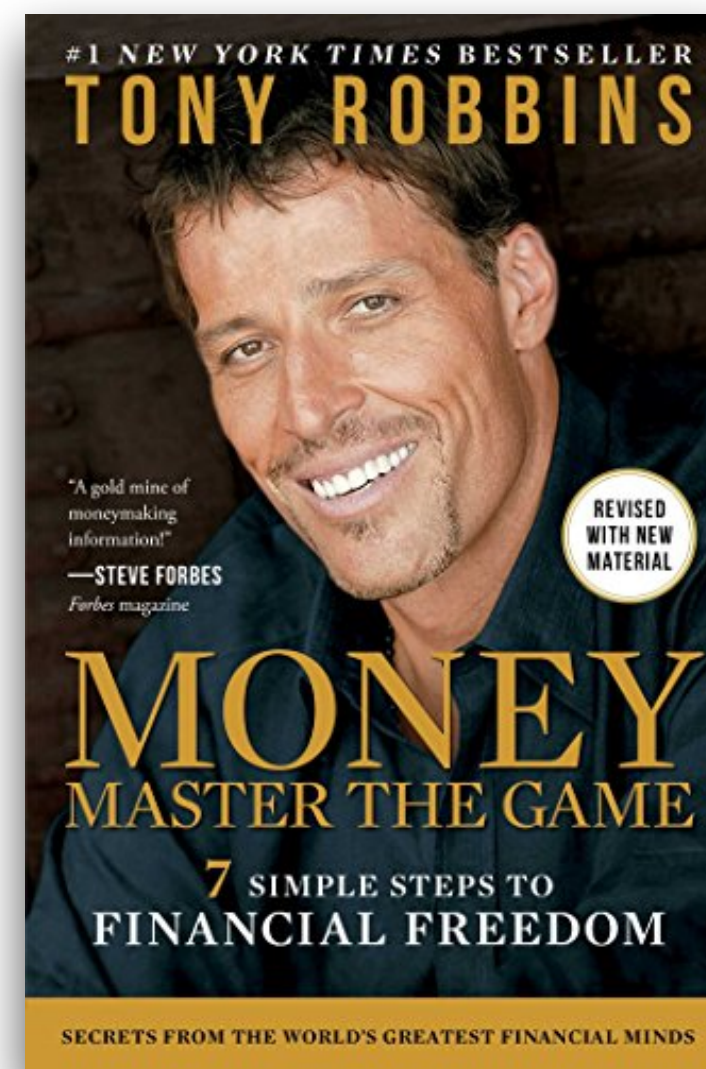
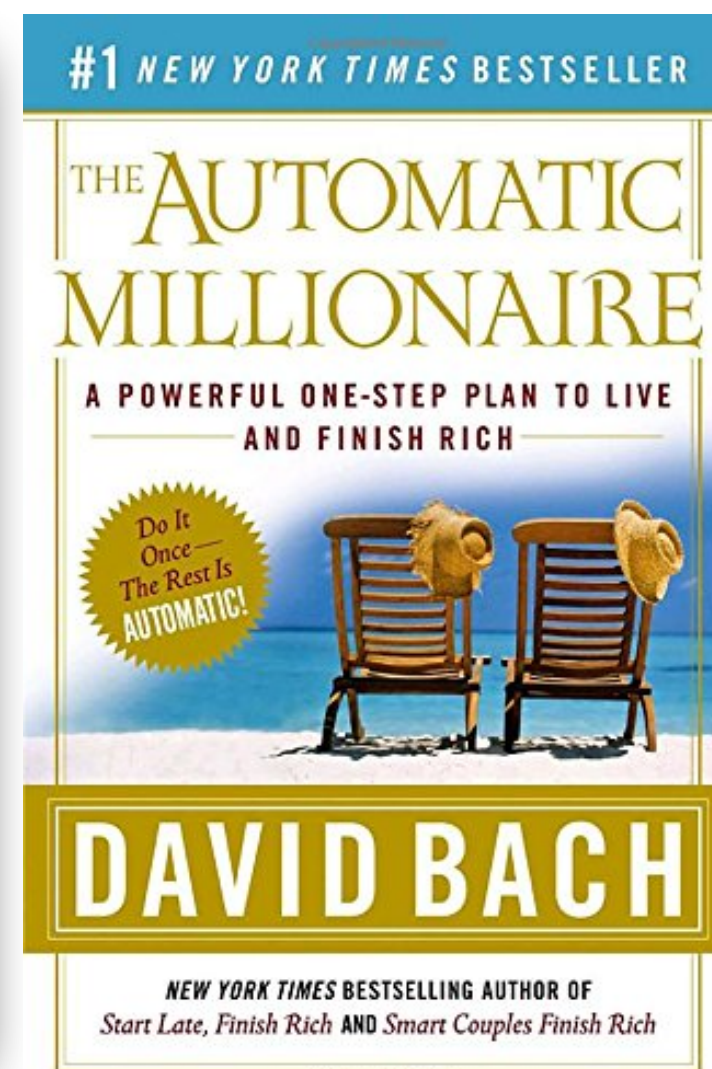
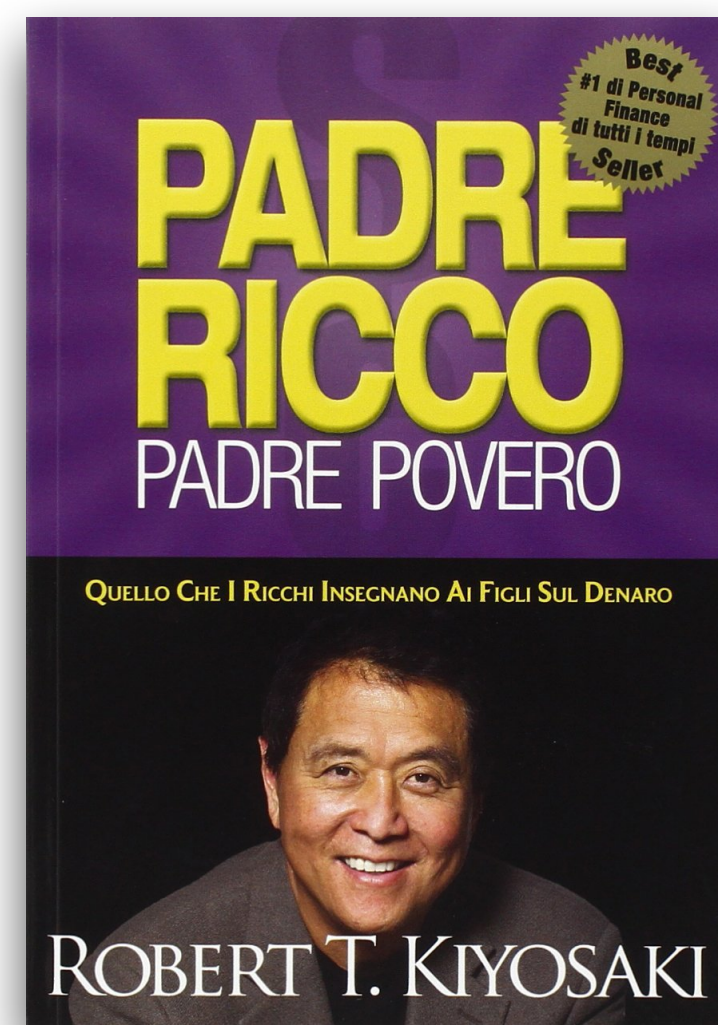
Avere un budget non serve a nulla.

Non lo si segue se non si ha un sistema che lavori
anche a livello emotivo.

Qual è il primo passo essenziale che il coaching finanziario propone per raggiungere la propria autonomia e serenità finanziaria?

Investire tempo e attenzione in se stessi, acquisendo consapevolezza, conoscenze e sviluppando competenze specifiche.

I libri aiutano?



...o confondono?



La Dose Minima Efficace...

Nella medicina, la dose minima efficace si riferisce alla **più piccola quantità di farmaco** che produce l'effetto desiderato.

Prendiamo, per esempio, un antidolorifico: ne prendi abbastanza per alleviare il dolore, ma non così tanto da causare effetti collaterali indesiderati.

...applicata all'apprendimento

Nell'apprendimento, possiamo pensare alla dose minima efficace **come la quantità essenziale di nozioni** e pratica che porta a un **progresso significativo**.

L'obiettivo non è esporsi ad un'eccessiva quantità di informazioni in modo non controllato, cosa che rischia di confondere, ma acquisire quella giusta quantità di nozioni che consente di **fare progressi tangibili e significativi**.

È come prendere la dose giusta di medicina per il tuo apprendimento: abbastanza per alleviare l'ignoranza, ma non così tanto da causare esaurimento o stress.

Errore #3

Credere che per “diventare ricchi”
basti risparmiare a tutti i costi



Molti pensano che risparmiare a tutti i costi possa aiutare a diventare ricchi e vivere felici, per poi scoprire che...



**...non era vero, come ci insegna la storia di Ebenezer Scrooge,
il protagonista del racconto di Natale di Dickens**

**Chi vive solo risparmiando rischia di vivere
una intera vita “al ribasso”**

Dal punto di vista puramente materiale:
rinunciando a cose che possono servire per vivere meglio.

Dal punto di vista della realizzazione personale:
privandosi della possibilità di evolversi come persona, vivere nuove
esperienze e aiutare gli altri.

Allora il risparmio è inutile?

Decisamente no!

Ma è necessario che sia integrato all'interno di un **processo di crescita personale** dove sei tu che conduci la nave, altrimenti il risparmio rischia di essere uno sterile esercizio di miope avarizia fine a se stessa.

Ti rende infelice, ma ti dà un senso di sicurezza, come un salvagente in mezzo al mare...



Può tenerti a galla in acque agitate, ma non ti porterà molto lontano.
E se ti aggrappi solo a quello, potresti trovarti a galleggiare senza meta nel
mare aperto dell'economia.

Takeaway

La libertà finanziaria non è un numero,
ma una condizione interiore.

I 3 Pilastri dell'Abbondanza

Pilastro #1

Il Gioco

Cos'è?

Ciò che ti dà piacere e ti gratifica

(Esempio: cena in un ristorante di alto livello, festa per i tuoi amici, ecc.)

A cosa serve?

Ha la funzione di insegnarti a celebrare te stesso ed i tuoi risultati

E' un'abitudine che va coltivata

Pilastro #2

La Generosità

Cos'è?

Tutto ciò che riguarda il sostenere qualcuno che ha bisogno.
(persone a te care, ma anche persone in difficoltà, beneficenza)

A cosa serve?

Ha la funzione di farti vivere meglio: aiutando gli altri aiuti anche te stesso.
Il denaro è energia trasformata e in quanto tale non è fatto per essere trattenuto, ma per fluire liberamente, alimentando un circolo virtuoso che genererà un flusso continuo e benefico di risorse.

In altri termini: “più dai e più ricevi..”

Pilastro #3

La Formazione

*“Se pensi che l'istruzione sia costosa, pensa l'ignoranza”
- Benjamin Franklin*

Cos'è?

La formazione è un processo per espandere le proprie potenzialità. Fornisce gli strumenti necessari per sviluppare nuove competenze, affinare abilità esistenti e acquisire conoscenze. E' il migliore investimento che puoi fare su te stesso.

A cosa serve?

Senza conoscenza non avrai competenza, senza competenza non avrai fiducia nelle tue capacità, senza fiducia nelle tue capacità non avrai successo!

Esercitazione

Gioco, Generosità e Formazione

Cosa sono per te il Gioco, la Generosità e la Formazione?

Prenditi un minuto per rispondere

Annota una frase per ciascuno

1. _____

2. _____

3. _____

Prenditi un minuto per rispondere

Cosa sono per te il Gioco, la
Generosità e la Formazione?

1. _____

2. _____

3. _____



Errore #4

Non saper definire il proprio livello
di “**Comfort Finanziario**”

Cos'è il Comfort Finanziario?

La quantità di soldi che pensi di meritare e che vorresti avere per sentirti realmente appagato, stabile, tranquillo, a tuo agio.

Soluzione

Definisci in modo SCIENTIFICO il tuo
“Indice Finanziario”

Cos'è l'Indice Finanziario e come si definisce?

Vediamo un esempio...



Carlo è un professionista affermato, dopo anni di carriera, esperienze e successi, **oggi guadagna in media 5.000€ al mese.**

Tuttavia:

Spese, famiglia, figli, viaggi, passioni, acquisti, affitti, aumenti generalizzati, “capricci” vari...

Questa cifra gli sta sempre più “stretta”, ma...



...incontra il limite del Comfort Finanziario

Nonostante i suoi sforzi NON RIESCE A SUPERARE QUEL LIMITE DI 5.000€.

Perché?

E' caduto nella trappola della sua zona di Comfort Finanziario

Ha radicato nelle sue convinzioni il fatto che si deve “accontentare” di quel livello di guadagno.



Il “termostato interno”

Il nostro Indice Finanziario funziona come un termostato e "autoregolerà" i nostri comportamenti al proprio livello interno.

Per questo è fondamentale **misurare e alzare il proprio Indice Finanziario e modificare scientificamente** il proprio modo di vedere e gestire il denaro.



La Chiave

Lavorare sulle tue credenze limitanti con il **Coaching Finanziario**.

La sfida del Coaching Finanziario è sì quella di aiutarti a fare tuoi i criteri per una efficace gestione del denaro, **ma soprattutto quella di accompagnarti nella scoperta di quanto interiormente senti di meritare.**

Esercitazione

Le Frasi dell'Infanzia

Scrivi 3 frasi che hai sentito dire da bambino sul denaro

Prenditi un minuto per rispondere

1. _____
2. _____
3. _____

Prenditi un minuto per rispondere

**Scrivi 3 frasi che hai sentito dire
da bambino sul denaro**

1. _____

2. _____

3. _____



Ti servono ancora oggi?

Pensieri, emozioni e comportamenti

Il rapporto personale con il denaro

Nel viaggio verso la prosperità finanziaria, **il nostro rapporto con il denaro** gioca il ruolo di protagonista, una trama intessuta non solo di cifre e conti correnti, ma di **pensieri, emozioni e comportamenti**.

La conversazione interiore

Come inizia il nostro dialogo con il denaro?

Spesso, inizia con i pensieri che abbiamo ereditato o sviluppato nel tempo. Questi **pensieri** possono essere **pieni di speranza o intrisi di paura**, influenzando profondamente il nostro approccio finanziario.

Riconoscere e comprendere questa conversazione interiore è il **primo passo** per costruire un rapporto sano con le nostre finanze.

Emozioni al timone

Le emozioni giocano un ruolo cruciale in come gestiamo il denaro. La gioia di una spesa impulsiva, la paura di non avere abbastanza, l'ansia per i debiti...

Questi **stati emotivi** possono **pilotare le nostre decisioni finanziarie**, a volte portandoci fuori rotta.

Imparare a navigare queste acque emotive ci consente di prendere decisioni più ponderate e allineate ai nostri veri obiettivi.

Comportamenti che contano

I nostri comportamenti finanziari sono la manifestazione esterna del nostro dialogo interno ed emotivo con il denaro.

Da semplici abitudini quotidiane a scelte di investimento a lungo termine, ogni azione è un mattoncino nella costruzione del nostro futuro finanziario.

Identificare e modificare i comportamenti dannosi o limitanti può aprire la porta a nuove opportunità di crescita e benessere.

Ascoltare per capire

Un buon **coach** agisce come un **traduttore esperto**, aiutandoti a **decifrare il linguaggio del tuo rapporto con il denaro**.

Attraverso un processo di ascolto, comprensione e azione, è possibile trasformare pensieri limitanti in convinzioni potenzianti, emozioni caotiche in equilibrio emotivo e comportamenti nocivi in strategie di successo.

Aneddoti di trasformazione

Gianni ha scoperto che la sua abitudine di spesa compulsiva era radicata in un desiderio di appartenenza

Camilla ha trasformato la sua paura del fallimento in un potente motore per la realizzazione dei suoi progetti.

Storie che testimoniano il potere di ascoltare e trasformare il nostro rapporto con il denaro.

Gli **strumenti** che abbiamo appena visto forniscono le basi per **liberarsi da condizionamenti finanziari “preinstallati”**.

Sono gli stessi strumenti utilizzati nel processo di trasformazione che attiva il coaching finanziario.

Ora ci si potrebbe chiedere?

- Come posso cambiare le mie credenze limitanti rispetto al denaro?
- Come posso ottenere più di quello che credo di meritare oggi?
- Come posso gestire in modo intelligente il mio denaro sia dal punto di vista pratico che emotivo?
- Come faccio a definire ed aumentare significativamente il mio Indice Finanziario?
- E probabilmente molti altri dubbi e domande si formano in testa...

Struttura di un Percorso di “Coaching Finanziario”

Fase 1: Libertà

- ✓ Definire in modo scientifico e personalizzato il proprio **Indice Finanziario**
- ✓ Esplorare il concetto di **Libertà Finanziaria** applicata alla singola specifica situazione in base anche agli obiettivi del *coachee*
- ✓ Applicare concretamente i **5 Fattori della Libertà Finanziaria**

Fase 2: Gestione

- ✓ Sperimentare il **Metodo di Gestione del Denaro**
- ✓ Comprendere i **Principi Chiave nella Gestione del Denaro** e applicarne efficacemente **le regole**
- ✓ Padroneggiare il giusto **Atteggiamento per la Gestione del Denaro**

Fase 3: Consapevolezza

- ✓ Intraprendere il viaggio della **Consapevolezza sul Denaro**
- ✓ Esplorare i **Pensieri Associati al Denaro** ed agire in modo funzionale per **trasformarli da limitanti a potenzianti**
- ✓ Scoprire le **Emozioni Associate al Denaro** e **trasformarne l'impatto in modo generativo**
- ✓ Analizzare i **Comportamenti Associati al Denaro**, sia quelli consci che quelli inconsci

Alcune storie

(che ci assomigliano)

Marta, 38 anni, impiegata amministrativa.

Vorrebbe risparmiare di più, ma ogni mese finisce nello stesso schema.

Non le mancavano i soldi: le mancava un rituale.

Quando ha iniziato a mettere via il 10% il primo giorno del mese, ha scoperto che risparmiare è una forma di cura verso se stessa.

Luca, 29 anni, personal trainer.

Vive bene, lavora bene... ma senza un piano.

Il futuro era una nebbia.

Il coaching gli ha dato una direzione:
non più vivere alla giornata, ma progettare.

Barbara, 44 anni, imprenditrice.

Guadagna bene, spende bene... a volte troppo.
A fine mese non capiva dove fossero finiti i soldi.
Poi ha imparato a “pagarsi per prima”.
E la sua serenità è aumentata più del suo conto.

Roberto, 50 anni, tecnico specializzato.

Viveva in costante stress finanziario.
Non per mancanza di reddito,
ma per mancanza di sicurezza dentro.
Creare un piccolo cuscino finanziario gli ha restituito libertà mentale.

Elena, 34 anni, infermiera.

Aveva paura di gestire il denaro per timore di sbagliare.

Ha iniziato con piccoli passi.

Ha scoperto che non serve essere esperti:
serve fidarsi di sé.

Marco, 45 anni, libero professionista.

Aveva paura dei suoi stessi soldi.

Paura di perderli, paura di non meritarsi.

Il coaching lo ha aiutato a ricevere,
non solo a guadagnare.

In fondo, una parte di loro vive in tutti noi.

**Perché il problema non sono mai i soldi:
è la storia che raccontiamo a noi stessi.**

Compito

Il diario del successo

Cosa si intende per Successo?

Risultati, anche piccoli,
nella direzione in cui vogliamo andare

Per i prossimi 7 giorni

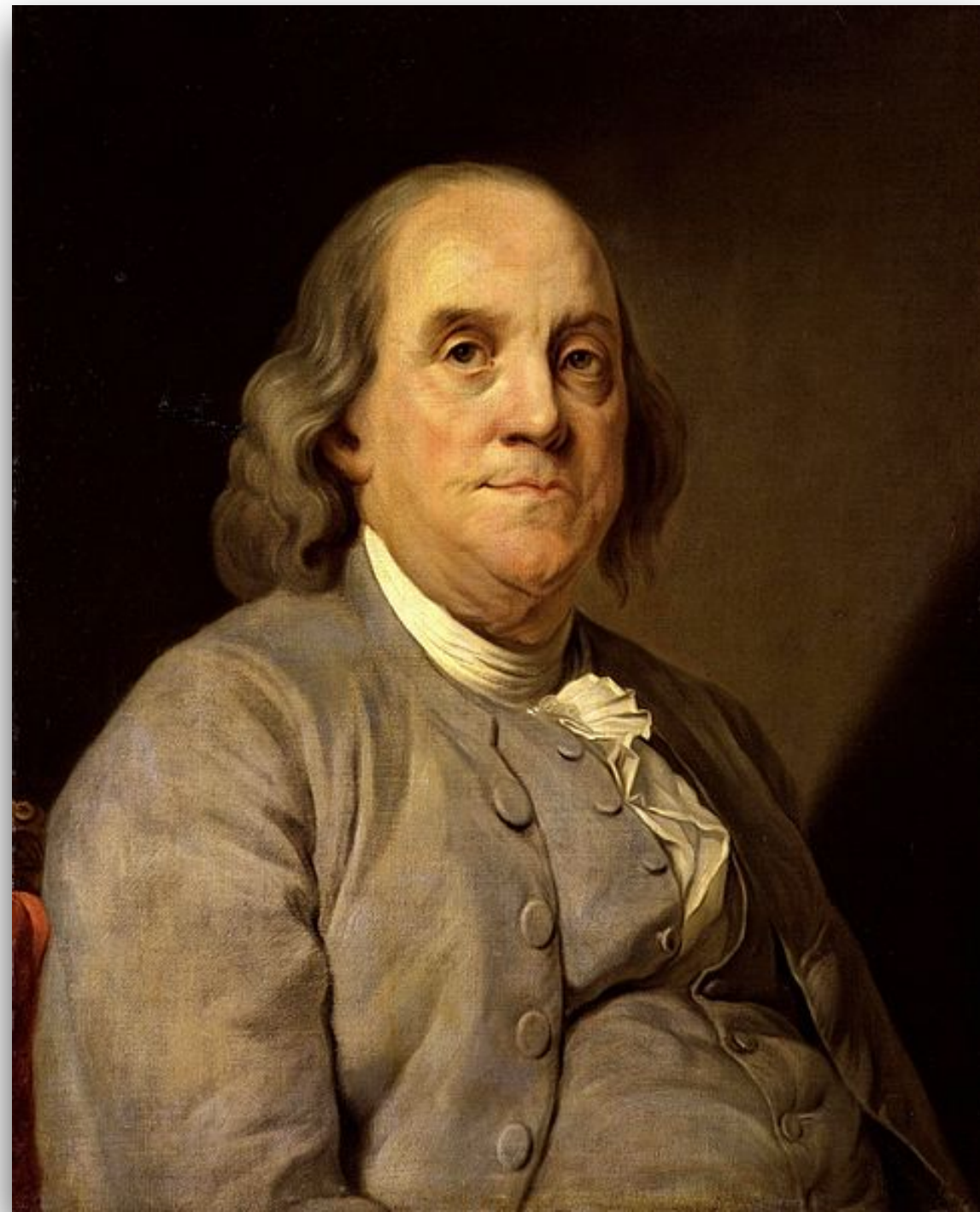
Ogni sera scrivi 3 micro - successi

Alla fine dei 7 giorni mandami una email dove mi racconti brevemente se è cambiato qualcosa oppure no

Il successo è una forma mentis

Il viaggio verso un rapporto sano e amichevole con il denaro è intriso di scoperte personali.

Si tratta di ascoltare attentamente, affrontare con coraggio i nostri demoni finanziari e compiere azioni consapevoli ed efficaci verso la trasformazione.



“Un investimento nella conoscenza paga il miglior interesse.”

- Benjamin Franklin

Atti del Convegno e documentazione di supporto su www.odcec.torino.it

Per approfondimenti: ms@scordamaglia.it

